

LEGGERA

Attitudine electro in sala giochi con tanta voglia di anni '80

■ ■ Un'eredità pesante - quella di papà Ivan tra i cantautori di «culto» della scena '70 e '80, che gestisce con leggerezza. Filippo Graziani alle ballate rock paterne preferisce il pop d'autore, come testimoniano le undici canzoni che compongono il suo secondo album da solista - a tre anni di distanza dall'esordio *Le cose belle*, premiato come miglior opera prima al Tenco. Voce garbata - un timbro che tanto ricorda quello di Ivan - e una buona capacità compositiva, mescolate questa volta a un'attitudine pop che si rifà agli '80 e che ha

fatto la fortuna del trio capitolino alla moda dei Thegiornalisti. Prodotto da Cosimo Vindice e arrangiato dallo stesso Graziani di concerto con Simone Papi, è immaginato - per sua stessa ammissione come: «un grande contenitore con le reminiscenze dei suoni della mia infanzia». Nel booklet un cadeau: un ritratto a matita di Filippo, opera inedita di Tanino Liberatore.

Stefano Crippa

■ **SALA GIOCHI**
FILIPPO GRAZIANI
UNIVERSAL